

*Regione Campania**Provincia di Caserta**Comune di San Cipriano d'Aversa***Ufficio Tecnico**Via Roma, 107 Tel 0818165330 e Fax 0818165313
P.IVA: 02331890612 e C.F.: 81001607061

CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36 del 2023 (di seguito denominato Codice), con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento in appalto di servizi di architettura e ingegneria.

Oggetto lavori - PR CAMPANIA FESR 202172027 - AZIONE 2.1.3 E 2.4.4. SCUOLA VIVA IN CANTIERE. DECRETO DIRIGENZIALE N. 172/2024 - BURC N. 23/2024 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA M. SCHIPA AFFERENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO MATTIA DE MARE - CUP J95E23000100005;

Oggetto dei servizi	
Fasi prestazionali	Corrispettivo
Progettazione di fattibilità tecnico-economica	€ 55.859,43
Progettazione esecutiva	€ 76.987,33
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 18.491,41
Direzione dei lavori	€ 107.871,95
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 63.448,77
Spese ed oneri accessori	€ 16.187,26
Importo totale a base di gara	€ 338.846,15

L'importo a base di gara, di € 338.846,15, oltre CNPAIA ed IVA, è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito D.M. 17/06/2016).

Premessa.

Il presente documento, di seguito denominato CPT “Capitolato Prestazionale Tecnico”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in oggetto, unitamente all'Offerta corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà accettata dalla Stazione Appaltante, nonché dei documenti che l'Appaltatore avrà prodotto alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della stessa Stazione Appaltante.

Art. 1 – Definizioni.

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

Codice dei contratti: il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Codice Beni Culturali: Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

Appalto: l'appalto dei servizi, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato;

D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Stazione appaltante: Comune di San Cipriano d'Aversa;

Operatore economico: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE);

Appaltatore: Operatore economico che si è aggiudicato il contratto.

RUP: il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante a svolgere i compiti di norma affidati al Responsabile dei lavori;

Progettista: il gruppo di progettisti risultato aggiudicatario per il servizio in oggetto

DL: l'ufficio di Direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori;

Codice Privacy: D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

Intervento: l'intervento in epigrafe;

Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore, in sede di offerta;

Servizi: servizi come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato.

Art. 2 – Oggetto.

3.1 L'Appalto ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'Offerta, dei servizi tecnici, di seguito specificati, relativi al *PR CAMPANIA FESR 202172027 - AZIONE 2.1.3 E 2.4.4. SCUOLA VIVA IN CANTIERE. DECRETO DIRIGENZIALE N. 172/2024 - BURC N. 23/2024 - **INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO***

ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA M. SCHIPA AFFERENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO MATTIA DE MARE - CUP J95E23000100005;

La classificazione delle opere oggetto del servizio è di seguito riportata, con l'indicazione delle categorie, destinazioni funzionali, ID Opere e relativi importi corrispondenti:

Categorie dei servizi		
Categoria dei servizi	Id opere	Importo opere
Edilizia	E.08	€ 1.540.000,00
Strutture	S.03	€ 1.430.000,00
Impianti	I.01	€320.000,00
Impianti	I.02	€ 530.000,00
Impianti	I.03	€ 530.000,00
Importo totale dei lavori		€ 4.350.000,00

Servizi da affidare:

1) Progetto di fattibilità tecnico-economica:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progettista sviluppa gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali dell'infrastruttura.

Contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- Relazione di sostenibilità dell'opera;
- Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- Modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- Computo estimativo dell'opera;
- Quadro economico di progetto;
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi

della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

- Capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- Per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale.

2) Progettazione esecutiva:

Il progetto esecutivo è redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Contenuti del progetto esecutivo:

- Relazione generale;
- Relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- Calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Cronoprogramma;
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D.Lgs 81/2008.

3) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Gli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione sono quelli

definiti dall'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e cioè:

- Redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV dello stesso;
 - Predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
 - Coordinare l'applicazione dei principi e delle misure generali di tutela al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative e all'atto della previsione della durata di realizzazione dei lavori.
- diretto

4) Direzione dei lavori:

Il Direttore dei lavori ha come compito principale quelli di assistere e sorvegliare i lavori, garantendo la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme, impartendo le opportune istruzioni quando necessario. Esso, come sancito dall'art. 114 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, ha la responsabilità del controllo tecnico, contabile e amministrativo. Inoltre cura:

- L'attestazione di stato dei luoghi;
- La consegna dei lavori;
- La redazione del verbale di consegna dei lavori;
- L'accettazione materiali;
- La verifica del rispetto degli obblighi dell'impresa;
- La gestione delle varianti;
- La gestione delle riserve;
- La sospensione dei lavori;
- Supporto alle attività di collaudo;
- La gestione dei sinistri.

5) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è il professionista che si occupa di supervisionare e coordinare la realizzazione dell'opera, garantendo che il contenuto del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) venga applicato correttamente. I compiti del CSE sono specificati dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008. Durante la realizzazione dell'opera il CSE si occupa di:

- Verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC (ove previsto) e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- Verificare l'idoneità del POS (piano operativo di sicurezza), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;

- Adeguare il PSC e il fascicolo dell'opera, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- Verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- Organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni del testo unico sulla sicurezza rispetto alle prescrizioni del PSC;
- Proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto; nel caso il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza idonea motivazione, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'ASL e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- Sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Art. 3 - Caratteristiche comuni delle fasi progettuali.

L'espletamento degli incarichi deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto è demandata ai professionisti incaricati. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento, costituite da leggi, regolamenti, norme tecniche in materia di "appalti pubblici", nonché le normative specifiche di settore:

- D.lgs. 31 marzo 2023 n.36: "Codice dei Contratti Pubblici";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate dal codice;
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del Codice Appalti;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs. 50/2016,
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 (per quanto in vigore).
- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975;
- Decreto Ministeriale 11 aprile 2013;
- Legge 23/96;
- D.M. 259/17;
- D.M. 236/89 e D.P.R. 503/96;
- D.M. 3 agosto 2015;

- D.M. 26 agosto 1992;
- D.M. 21 marzo 2018;
- D.Lgs. 73/2021;
- D.Lgs. 192/2005.
- Circolare 21/01/2019 n. 7;
- D.M. 17 gennaio 2018: “Norme tecniche per le costruzioni”;
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58: “Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l’attestazione dell’efficacia degli interventi effettuati”;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011: “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008”;
- Circolare Ministero LL.PP. 02 febbraio 2009 n. 617: “Istruzioni per l’applicazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008”;
- O.P.C.M. 3 maggio 2005 n. 3431: “Ulteriori modifiche ed integrazioni all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: “Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”;
- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e s.m.i.: “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086: “Norme per la disciplina delle opere in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica”.
- Normative e Regolamenti in materia edilizia, urbanistica e sismica della Regione Campania e degli ulteriori EE.LL. competenti;
- Ulteriori Circolari o norme che dovessero essere emanate a seguito delle NTC 2018.

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento:

- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;
- D.M. 10 agosto 2012, n.161: “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”;
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: “Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”;
- D.M. Ambiente 25 luglio 2011 – all.2: “Acquisto di serramenti esterni”;
- D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152: “Norme in materia ambientale”;

Normativa sui requisiti acustici:

- Legge 447/95 s.m.i. Legge quadro sull’inquinamento acustico;
- D.P.C.M. del 05.12.1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;

- D.lgs. n. 194 del 19.08.2005 – Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D.P.C.M. del 01.03.1991 – Limiti massimi di esposizione del rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno;
- D.P.C.M. del 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche:

- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. – "Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.
- Legge 13/89;
- D.M. n. 236 del 1989;

Norme in materia di antincendio:

- D.M. 3 agosto 2015: “Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art.15 del D.lgs. 8 marzo 2006 n.139”;
- D.M. 20 dicembre 2012: “Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l’incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”;
- D.lgs. 28 febbraio 2012 n. 64: “Regolamento del servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell’art.140 del D.lgs. 13 ottobre 2005 n.217”;
- DPR 1° agosto 2011 n. 151 Regolamento di prevenzione incendi
- D.LGS 9 aprile 2008 Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:
- D.M. 9 maggio 2007: “Direttive per l’attuazione dell’approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio”;
- D.M. 9 marzo 2007: “Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
- D.M. 16 febbraio 2007: “Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”;
- D.M. 30 novembre 1983: “Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”.

Norme in materia di impianti

- D.M. 22 gennaio 2008 n.37: “Regolamento concernente l’attuazione dell’art.11-quinques, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;

Norme in materia di BIM:

- D.M. 560/2017;
- D.M. 312/2021;
- UNI 11337.

Ogni planimetria, sarà effettuata ad una quota tale da documentare forma e dimensioni di porte e finestre e altri elementi particolari come nicchie, scale e altro eventualmente presenti.

In assenza di particolari indicazioni, la pianta (sezione orizzontale) dovrà essere effettuata ad una quota altimetrica (che andrà indicata con esattezza nell'elaborato grafico) posta a circa 1 m o 1.20 m al di sopra del piano rappresentato dalla soglia d'ingresso di ogni unità catastale.

Ogni elaborato dovrà contenere quote poste in punti significativi, come soglie, pavimenti, pianerottoli, scale, marciapiedi, sanitari, infissi esterni ed interni e in corrispondenza del livello stradale. Dovranno essere indicate le proiezioni di architravi, coperture, controsoffitti, passaggio canali, ecc.

Le piante consegnate dovranno essere elaborate in formato pdf e file editabile.

Ogni tavola dovrà contenere la scala metrica e il nord, il cartiglio e la legenda delle simbologie usate. Dovranno essere realizzate almeno 2 sezioni la cui localizzazione sarà individuata in fase operativa e tutti i prospetti esterni dell'edificio. Come per le planimetrie, per le sezioni e i prospetti è richiesta l'individuazione dei materiali di finitura.

In ogni elaborato grafico dovrà essere indicato il valore assoluto delle quote di riferimento.

Art. 4 – Corrispettivo. Modalità di pagamento.

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.100.000.00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	250.000.00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	4.350.000.00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	69.872.00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	10.000.00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.000.00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	217.500.00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 (comprensivo di IVA)	

b7.1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionali e specialistiche necessarie per la redazione del progetto (compreso contributo CNPAIA al 4%)	352.400.00 €
b7.2) Incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA) nella misura dell'1,60%	69.600.00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	30.000.00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	10.000.00 €
b10) Spese per pubblicità	2.000.00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	48.000.00 €
IVA 10% per soli lavori A)	435.000.00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	100.628.00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.350.000.00 €
TOTALE PROGETTO	5.700.000.00 €

4.1 Il costo totale dell'intervento, come stimato dalla Stazione Appaltante, risulta pari ad € 5.700.000,00, come nel quadro economico sopra riportato, e con riferimento a tale costo è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria di cui in oggetto. I corrispettivi a base d'asta, soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, sono stati determinati, sulla base delle previsioni del D.M. 17 giugno 2016, come segue:

Oggetto dei servizi	
Fasi prestazionali	Corrispettivo
Progettazione di fattibilità tecnico-economica	€ 55.859,43
Progettazione esecutiva	€ 76.987,33
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 18.491,41
Direzione dei lavori	€ 107.871,95
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 63.448,77

Spese ed oneri accessori	€ 16.187,26
Importo totale a base di gara	€ 338.846,15

Tale importo non prevede CNPAIA e IVA, che saranno da calcolare a parte. Ciò premesso, il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di legge e come di seguito:

- Per i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, si procederà al pagamento entro 30 giorni dalla delibera di approvazione di ogni relativo elaborato finale, e a seguito dell'emissione della fattura dopo tale atto.
- Per i servizi di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e direttore dei lavori, il pagamento verrà effettuato in concomitanza e secondo le aliquote dei SAL dei lavori, in misura relativa all'espletamento dei relativi lavori.

4.2 Il corrispettivo, determinato, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato e di tutti i Documenti Contrattuali, e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessarie per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.3 Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza nella fase della verifica del progetto, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato, può essere corrisposto per eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dell'offerta dovute a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

4.5 Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, troverà applicazione quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.,

Art. 5 - Termine e modalità per l'esecuzione dei Servizi. Penali.

5.1 Termine di esecuzione della prestazione: Il tempo per l'esecuzione del servizio è

stabilito in giorni 45 per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e la Coordinamento per la sicurezza in fase progettuale, e in 30 giorni per la progettazione esecutiva, decorrenti rispettivamente dal Verbale di Consegna delle attività di progettazione per ciascuna fase.

Il suddetto termine sarà interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

5.2 Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere, nell'incarico da conferirsi al progettista, il confronto continuo con la Stazione Appaltante, allo scopo di:

- Consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- Identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- Identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- Verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- Agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista;

5.3 Vi è, inoltre, l'obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i per le verifiche intermedie.

In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress" della progettazione di che trattasi.

A conclusione della fase progettuale, il progetto dovrà essere consegnato alla stazione appaltante in numero di 1 copia cartacea debitamente sottoscritta, in 3 copie digitali in

formato pdf sottoscritte con firma elettronica, nonché 1 copia digitale nei formati originari modificabili dei programmi adoperati (.dwg, .doc, .xls etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 che dichiari che:

- Gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;
- Gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati.

5.4 Per tutte le prestazioni accessorie connesse alla fase di esecuzione o all'ultimazione dei servizi, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni che le rendono necessarie e in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di emissione del Certificato di Regolare esecuzione. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato alla massima tempestività. I termini previsti per la fase di Direzione lavori e contabilità comprende le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione compresi gli aggiornamenti del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo informativo.

Con riferimento alle attività di progettazione, ogni inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore determinerà l'applicazione di una penale nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo accumulato con riferimento alle scadenze intermedie offerte in sede di gara.

In ogni caso, le penali non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore a detta percentuale il contratto di incarico si avrà per risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni subiti.

5.5 La sospensione del termine non opera se la sospensione dei Servizi dipende da comportamenti, fatti o omissioni imputabili all'Appaltatore o quando, per la loro natura, le prestazioni possano o debbano essere svolte anche durante il periodo di sospensione delle attività in capo all'esecutore dell'Intervento.

5.6 Troverà applicazione, per quanto compatibile, la disciplina prevista dalla norma di cui all'articolo 121 del D.Lgs. 36/2023.

5.7 In tutti i casi di ritardato adempimento o di inadempimento, accertato dal RUP o Direttore di esecuzione del contratto rispetto alle obbligazioni assunte con il contratto, la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera pari all' 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

5.8 Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

Art. 6 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi.

6.1 L'Operatore economico è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

6.2 La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima, incaricati sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Operatore economico ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

6.3 L'Operatore economico dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

6.4 L'Operatore economico si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

6.5 L'Operatore economico si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

6.6 L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 116 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 – Subappalto.

Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Art. 8 - Polizza assicurativa e garanzia provvisoria e definitiva.

8.1 L'Appaltatore è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell'accettazione dell'Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante ovvero dell'Ente Aderente) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente Contratto. In particolare, l'Appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra.

8.2 Ai sensi dell'art. 106. (Garanzie per la partecipazione alla procedura) sarà prevista la garanzia provvisoria. L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

8.4 Ai sensi dell'articolo 117 del Codice dei Contratti, sarà prevista la garanzia definitiva. L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta con ribasso in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 117 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale

sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La mancata costituzione della garanzia definitiva o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Sono altresì ammesse ulteriori riduzioni in armonia con quanto stabilito all'art.116 del Codice dei Contratti.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma precedente sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma precedente è comprovato da tutti i professionisti in raggruppamento.

Art. 9 - Cessione del contratto.

9.1 È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

Art. 10 – Recesso.

10.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

Art. 11 - Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità.

11.1 Il contratto sarà risolto di diritto, art. 122 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- b) ai sensi dell'articolo 122, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e ss. del Codice dei Contratti;

- c) per sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- d) ove espressamente indicata nel presente Capitolato d'Oneri e dell'Offerta l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile, nonché in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli enti competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni, ovvero errori materiali nella progettazione, ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto al cronoprogramma infra indicato.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante P.E.C. all'indirizzo comunicato dall'Appaltatore in sede di Offerta, nei casi indicati nell'articolo 122 del Codice dei Contratti e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- a. inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- b. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei Servizi;
- c. sospensione dei Servizi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- d. rallentamento dei Servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- e. cessione anche parziale del contratto;
- f. la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g. non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- h. errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i. applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii. ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- j. ottenimento della Dichiarazione Unica di regolarità Contributiva (DURC) negativo, alle condizioni di cui all'articolo 30, co. 5, del Codice dei Contratti; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del Contratto;

k. ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

In caso di Raggruppamento sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l'approvazione, il prospetto riepilogativo delle attività di competenza di ciascun componente dell'aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta. In seguito all'approvazione del prospetto di cui sopra e alle verifiche, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l'aggregazione. Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento. L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Affidatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Affidatario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 13 - Riservatezza e proprietà dei documenti.

12.1 L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4,

resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da nessuno eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

12.2 A garanzia dell'esigenza di riservatezza delle attività svolte, il contraente si obbliga a fornire i nominativi e le informazioni relative alla attività di tutto il personale (professionisti, collaboratori, ecc.) che a vario titolo avrà accesso al compendio. Nell'ipotesi in cui il contraente affidi in subappalto parte delle prestazioni di cui al presente contratto, lo stesso è obbligato a fornire, altresì, i nominativi del personale del subappaltatore che avrà accesso alla predetta sede. L'Amministrazione si riserva pertanto, in seguito alle necessarie verifiche, di vietare l'accesso ai soggetti a carico dei quali risultassero annotazioni di condanna o misure di carattere amministrativo che ne rendano incompatibile la presenza presso i siti e lo svolgimento delle attività professionali attinenti alle strutture in uso alla Polizia di Stato. Con la firma dell'incarico, il contraente si obbliga a tenere strettamente riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi dato e conoscenza che gli deriveranno dall'espletamento del proprio incarico professionale e relativi alla operazione a cui si riferisce l'incarico.

Art. 14 – Controversie.

La competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

San Cipriano d'Aversa, 14/102024

Il RUP

Fioravante Antonio di Meo
firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/1993